CGIL FISAC Gruppo Intesa Sanpaolo

Durante un incendio nella foresta
mentre tutti gli uomini fuggivano,
un colibrì volava in senso contrario
con una goccia d'acqua nel becco.
«Cosa credi di fare?» gli chiese il leone.
«Vado a spegnere l'incendio!»
rispose il piccolo volatile.
«Con una goccia d'acqua?»
disse il leone con un sorriso di irrisione.
E il colibrì, proseguendo il volo, rispose:
«io faccio la mia parte!»
Un altro mondo è possibile, basta volerlo.

Da una favola africana

LA BANCA DEL TEMPO

L'importanza di donare e ricevere tempo

spiegata semplice

Edizione agosto 2026

Che cos'è la Banca del Tempo?

La Banca del Tempo è un importante strumento di solidarietà, che nel Gruppo Intesa Sanpaolo è stato introdotto fin dal 2015 dalla **Contrattazione di secondo livello**; nel 2019 previsioni sulla Banca del Tempo sono entrate a far parte del Contratto Nazionale di settore.

La Banca del Tempo è costituita da un **«bacino» annuale di ore di permessi retribuiti**, a favore delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo, che, per far fronte a **gravi situazioni personali o familiari**, abbiano necessità di un'ulteriore dotazione di permessi, aggiuntivi rispetto a quelli spettanti.

Come si alimenta la Banca del Tempo?

In Intesa Sanpaolo la Banca del Tempo è alimentata **annualmente** da:

- una **dotazione** iniziale a carico dell'**azienda** di **80.000 ore**
- **donazioni** effettuate dalle **colleghe** e dai **colleghi**
- ulteriori **versamenti** da parte dell'azienda in misura **pari alle donazioni** di cui al punto precedente, fino a un massimo di 120.000 ore

In pratica **l'azienda «raddoppia» le donazioni delle colleghe e dei colleghi**, aspetto che rende ancora più preziose (e insostituibili) la **generosità** e la **solidarietà** reciproche.

Per quali situazioni o esigenze si può ricorrere alla Banca del Tempo?

Le dotazioni della Banca del Tempo sono rese disponibili (in quote minime di **15 minuti**) alle colleghe e ai colleghi che:

1. siano titolari di permessi ex **art. 3, comma 3, Legge 104/1992 per sé**
2. siano destinatari della **provvidenza economica per familiari con necessità di sostegno intensivo**
3. siano titolari di permessi ex **art. 3, comma 3, Legge 104/1992 per figli e/o coniuge/unito civilmente o convivente di fatto**
4. siano titolari di certificazione ex **art. 3, comma 1, Legge 104/1992 per sé**
5. necessitino di assentarsi per esigenze legate a **disagi comportamentali dei figli minorenni**, quali per esempio tossicodipendenza, bulimia/anoressia, bullismo, bisogni educativi speciali (BES) o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
6. necessitino di assentarsi per assistere **figli** con disabilità certificate ai sensi dell'**art. 3, comma 1, Legge 104/1992**
7. siano titolari dei permessi per l'assistenza di **familiari e affini entro il 2° grado** ex **art. 3, comma 3, Legge 104/1992**
8. abbiano grave e indifferibile necessità di assentarsi a fronte di **eventi urgenti/eccezionali che esauriscano** nel corso dell'anno **ogni altra causale di assenza** a disposizione
9. siano coinvolti in **percorsi di sostegno/assistenza** a fronte di episodi di **abuso o violenza** subiti anche da parte di componenti del proprio nucleo familiare
10. necessitino di assentarsi per esigenze legate a **disturbi dell'età evolutiva dei figli minorenni**
11. necessitino di assentarsi per esigenze riconducibili a **eventi di natura sismica e/o metereologica di particolare gravità**
12. necessitino di assistere **familiari e affini entro il 1° grado anziani** (soggetti che abbiano compiuto i **75 anni** di età) o che risultino **non autosufficienti** da certificazione medica in corso di validità (non siano in grado di compiere gli atti della vita quotidiana o necessitino di assistenza continuativa)
13. necessitino di assistere il **coniuge, familiari e affini entro il 2° grado** anche non conviventi **o altro soggetto componente la famiglia anagrafica** in occasione di **interventi chirurgici**, per i quali sia già stato fruito, ove ne sia possibile la fruizione, il permesso per grave infermità di cui all'art. 4, Legge 53/2000, nel limite di 4 giorni

Qual è la durata dei permessi richiedibili alla Banca del Tempo?

La fruizione dei permessi della Banca del Tempo può avvenire a ore (o addirittura in quote minime di **15 minuti**), a mezze giornate o a giornata intera.

È stabilito un **limite massimo annuo pro-capite** di **20 giorni**. Per alcune delle situazioni correlate alla Legge 104/1992 (per sé o per familiari) è possibile richiedere fino a un massimo di 5 giorni per trimestre.

In caso di concessione di «**Tempo speciale**» (*v. oltre la slide* ***7***) il **limite** dei 20 giorni **non** è **previsto**.

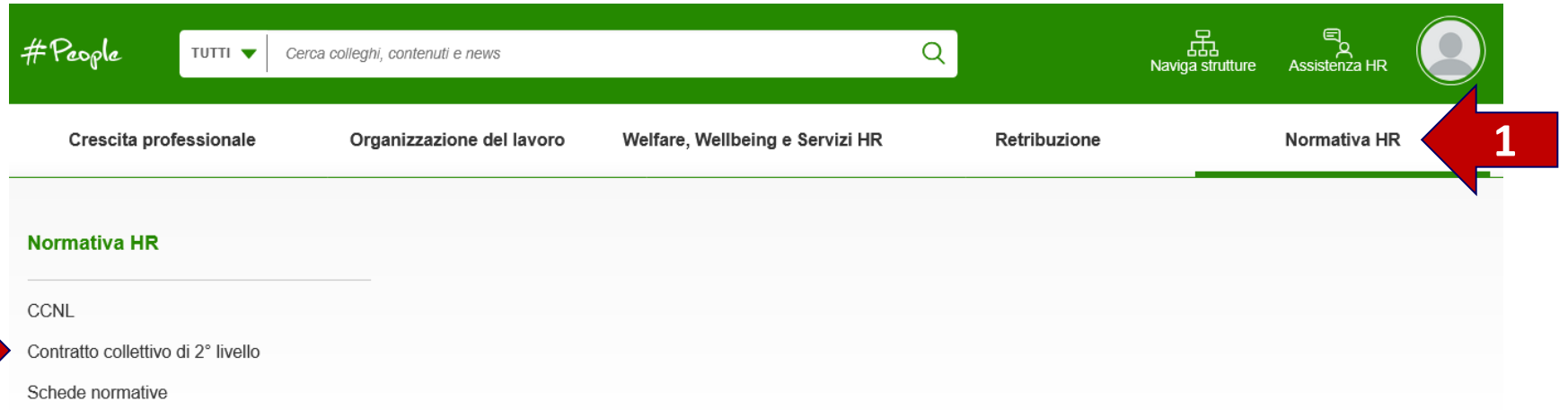
A quali vincoli è subordinata la richiesta?

La richiesta può essere accolta una volta **esaurite** le **ferie** e la **banca ore** degli **anni precedenti**.
Inoltre deve essere garantito (ma solo entro la fine dell'anno di fruizione della Banca del Tempo) il completo smaltimento di tutte le ferie nonché dei residui di banca ore e permessi scadenti nell'anno stesso.

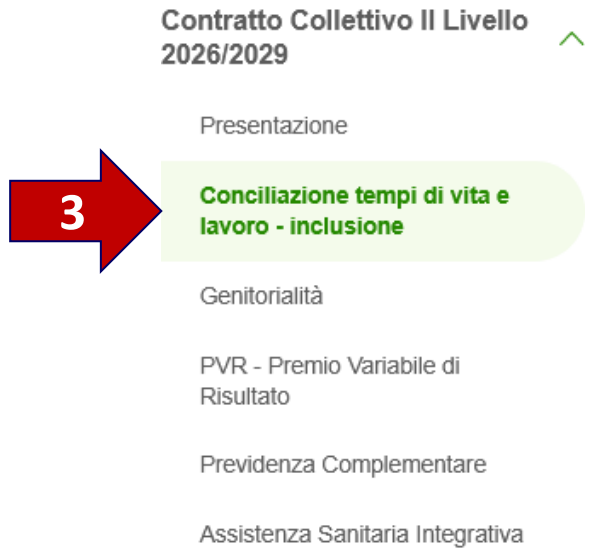
Alcune delle situazioni che danno diritto alla Banca del Tempo vanno accompagnate da **idonea documentazione** (consulta in proposito la nostra **Guida completa**).

Come si richiedono i permessi alla Banca del Tempo? (*1/2*)

La richiesta va inserita in *#People*, nella sezione **Normativa HR**, cliccando su Contratto collettivo di 2° livello.

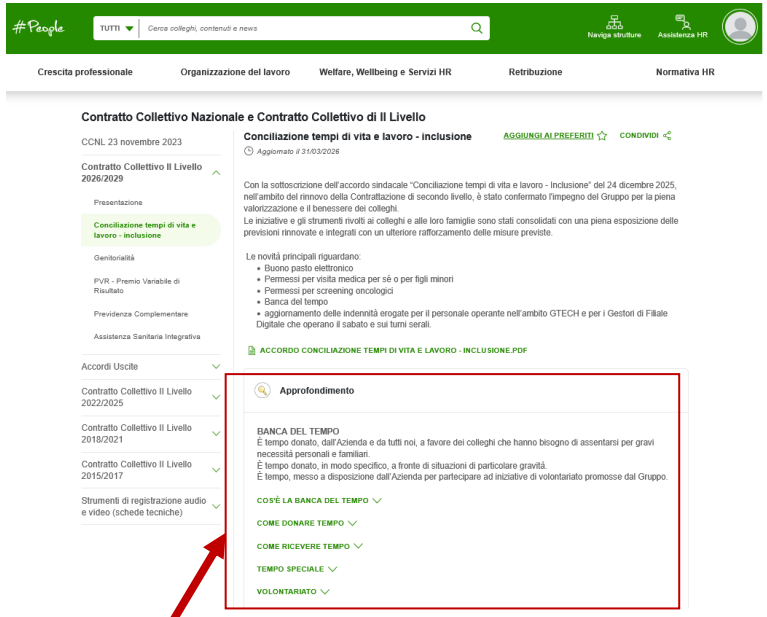


Nella videata che appare (dopo aver cliccato su Contratto collettivo di 2° livello) occorre selezionare dal menu verticale a sinistra **Conciliazione tempi di vita e lavoro - inclusione**.



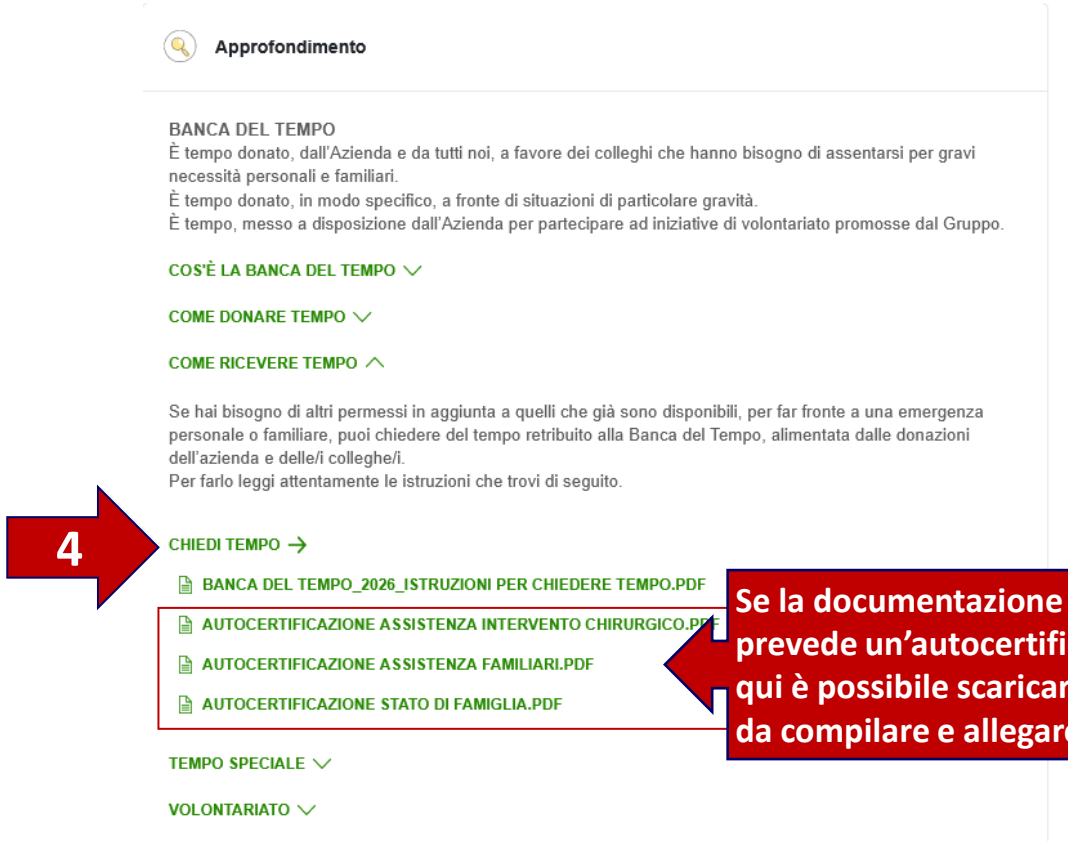
Come si richiedono i permessi alla Banca del Tempo? (*2/2*)

Nella videata che appare (dopo aver cliccato su **Conciliazione tempi di vita e lavoro - inclusione**), la parte inferiore della pagina (**Approfondimento**) è dedicata alla **BANCA DEL TEMPO**.



Vi compaiono i link:
COS'È LA BANCA DEL TEMPO - **COME DONARE TEMPO** - **COME RICEVERE TEMPO** - **TEMPO SPECIALE** - **VOLONTARIATO**

Cliccando su **COME RICEVERE TEMPO** la voce si espande in un «sottomenu» in cui va selezionato **CHIEDI TEMPO**: si aprirà un modulo di richiesta che andrà compilato, allegandovi la documentazione eventualmente richiesta.



Che cos'è il Tempo speciale?

La Banca del Tempo può offrire supporto specifico anche per **casi molto complessi**, per i quali il tetto dei 20 giorni non consentirebbe di far fronte alle gravi necessità che si possono determinare.

La sezione «**Tempo speciale**» di Banca del Tempo consente di destinare ferie, ex-festività, banca delle ore e PCR a favore di **specifiche iniziative individualmente definite**.

Il tempo donato è pertanto destinato in maniera mirata alla/al collega: l'iniziativa in suo favore viene contrassegnata da un **codice** che consente di individuare la persona beneficiaria nell'ambito della procedura di donazione in *#People*, garantendo nel contempo il rispetto della ***privacy*** e la **riservatezza**.

Come si richiede il Tempo speciale?

Coloro che volessero richiedere **Tempo speciale** possono farlo attraverso il *link* **CHIEDI TEMPO** oppure inviando una mail all'indirizzo: bancadeltempo@intesasanpaolo.com.

Consigliamo anche di contattare il proprio sindacalista di riferimento.

Perché donare alla Banca del Tempo?

Le **donazioni** alla Banca del Tempo sono **fondamentali per garantire il funzionamento e la tenuta** di questo strumento anche per i prossimi anni: infatti se il tempo versato in corso d'anno si rileva insufficiente si intaccano le dotazioni per l'anno successivo (anticipo del 15% del versamento aziendale).

Donare **anche solo 15 minuti** è un piccolo atto di generosità che produce automaticamente il «**raddoppio**» del tempo messo a disposizione, perché la banca è tenuta ad effettuare un pari versamento.

Come si dona alla Banca del Tempo?

Si possono donare:

- **Ferie**, sia a giornate intere (FER) che a ore (FAO)
- **Ex festività** solo a giornate intere (EXF)
- **Banca ore** (RBO) non ancora scaduta all'atto della donazione
- Permesso Contrattuale (**PCR**)

La funzionalità per donare è disponibile attraverso il percorso illustrato alle *slide* 5 e 6 (selezionando alla fine le voci **COME DONARE TEMPO** e **DONA TEMPO**), oppure, sempre in *#People,* da Organizzazione del Lavoro > Consuntivazione Presenze Assenze > Ferie e Permessi Residui > Donazioni Banca del Tempo.

Volontariato

La Banca del Tempo include una **dotazione specifica** di ore per la partecipazione a specifici **progetti di volontariato con finalità sociali**.

Questa dotazione è **totalmente a carico dell'azienda** e pertanto non coinvolge le donazioni effettuate dalle lavoratrici e dai lavoratori del Gruppo.

Le **iniziative** di volontariato sono **periodicamente comunicate** nelle ***News*** della intranet aziendale e di *#People*.

I **volontari** che partecipano alle varie iniziative sono **individuati fra tutte le colleghe e i colleghi che si candidano**, compilando l'apposito modulo di adesione entro i termini indicati dalle *News*.

CGIL FISAC Gruppo Intesa Sanpaolo

ATTENZIONE !

Scopo di questa Guida POP è fornire le informazioni fondamentali sulla Banca del Tempo, che però potrebbero non essere sufficienti.

Consigliamo quindi di consultare la Guida completa (a destra la prima parte del sommario).

Vi puoi accedere anche inquadrando questo codice QR:

BANCA DEL TEMPO

1) NOZIONI GENERALI

2) CHI PUÒ USARE QUESTI PERMESSI RETRIBUITI?

2.1) RICEVERE E DONARE TEMPO

2.2) IL TEMPO SPECIALE

2.3) LE INIZIATIVE DI VOLONTARIATO

3) COME POSSO DONARE O RICHIEDERE TEMPO?

Claudia STOPPATO

Esperta in:

- Banca del Tempo
- Busta Paga
- Conciliazione dei Tempi di Vita e di Lavoro
- Maternità, Paternità e Adozione

Hai dubbi, ti servono chiarimenti, consulenze personalizzate, approfondimenti?

Manda una mail a Claudia con le tue richieste e avrai le risposte che ti servono:
claudia.stoppato@fisac.net

LA BANCA DEL TEMPO

grazie per
l'attenzione